

RIFIUTI

Ecodistretto, Mendicino si candida

Palermo: «Sistema al collasso, basta con la logica dell'emergenza continua»

«QUELLO dei rifiuti è ormai un sistema al collasso in Calabria e nella nostra Provincia». È quanto dichiara il sindaco di Mendicino, Antonio Palermo, spiegando di aver partecipato ieri alla riunione dell'Aro Cosenza-Rende per ricordare «per l'ennesima volta i tanti ritardi accumulati fino ad oggi, i gravi limiti della legge regionale che ha trasferito alle Ato le competenze in tema di rifiuti, la mancanza di una programmazione e di una comunicazione corretta soprattutto riguardo all'Ecodistretto di cui ancora oggi non è stato trovato il sito dove localizzarlo». Sono questi, a suo avviso, i motivi per cui oggi, in molti centri della provincia i rifiuti giacciono a terra per strada. «E ciò che dispiace - sottolinea Palermo - è che noi sindaci e le nostre comunità che con merito negli anni scorsi siamo



Palermo alla riunione dell'Aro Cosenza-Rende

riusciti a realizzare la raccolta differenziata, ricevendo finanche i premi di *Comuni Ricicloni* da Legambiente come avvenuto a Mendicino, ogni giorno dobbiamo combattere per il conferimento. Spesso anche con una guerra

tra poveri tra il Comune che può scaricare e quello che non può». Ad aggravare la situazione, sostiene il primo cittadino mendicinese è il fatto che «a causa dei costi esorbitanti che i Comuni devono versare per un sistema che a valle non funziona, i cittadini non abbiano potuto beneficiare in questi anni della riduzione della Tari che anzi potrebbe anche aumentare se a breve non si realizzeranno impianti pubblici di recupero, riciclo e riuso». Da qui la rivendicazione del sindaco: «Per evitare tutto ciò e per non seguire più la logica dell'emergenza continua e delle discariche, Mendicino è disponibile a ospitare l'Ecodistretto se la Regione vorrà ma occorre cambiare subito passo con una modifica urgente della legge regionale e una nuova e diversa cultura politica».